



Comunicato stampa

RILASCIO IMMEDIATO DEL
COMUNICATO
23 Agosto 2011

Alternativa denuncia la manovra economica di Ferragosto che, con l'eliminazione dell'art.41 della Costituzione, cancella il controllo politico sull'attività economica

La manovra di Ferragosto è anticostituzionale

«Aderiamo all'appello dei giuristi estensori dei quesiti referendari per l'acqua», sostiene Alternativa, «che svela la natura eversiva contro la Costituzione della manovra di Ferragosto»

ROMA, 23 AGOSTO 2011: *«Aderiamo all'appello dei giuristi estensori dei quesiti referendari per l'acqua», sostiene Alternativa, «che svela la natura eversiva contro la Costituzione della manovra di Ferragosto. La manovra è incostituzionale perché in Italia il processo di revisione costituzionale può svolgersi soltanto ai sensi dell'art. 138 della Costituzione che prevede doppia votazione in ciascuna Camera e un eventuale referendum confermativo. È quindi fortemente eversivo», conclude Alternativa, «porre in un decreto la premessa della riforma di un articolo della Costituzione, l'art. 41, sulla libertà d'impresa».*

Alternativa aderisce e rilancia quindi l'[appello](#) promosso dal comitato di «dare portata politica alla vittoria dello scorso giugno. Il popolo ha fatto pervenire un'indicazione politica chiara volta a riequilibrare il rapporto fra privato e pubblico a favore di quest'ultimo, dando immediata e piena attuazione agli artt. 41,42 e 43 della Costituzione» e, per questo, è necessario «dare finalmente voce autorevole e rappresentanza politica alla necessità urgente di invertire la rotta rispetto alla privatizzazione e al saccheggio dei beni comuni come prima condizione per salvarsi dalla crisi in atto».

«Per ottenere questo risultato», conclude **Giulietto Chiesa**, presidente di Alternativa,

«come dissi dal palco durante i festeggiamenti per la grande vittoria referendaria, i comitati devono continuare la battaglia contro le privatizzazioni e per i beni comuni. Devono acquisire la consapevolezza che sono una forza politica, una grande forza politica italiana».

Il **Laboratorio politico Alternativa** è stato fondato a Roma il 17 aprile 2010 da **Giulietto Chiesa**, avendo come punto fondante della propria attività politica e culturale il rifiuto nei confronti del modello di sviluppo economico e sociale occidentale, nella convinzione che sia proprio questo la causa principale della distruzione della natura, della società, dei rapporti tra gli individui e sia, per questo, destinato al collasso in tempi relativamente brevi.

Il **Laboratorio politico Alternativa** ha una diffusione sulla maggior parte del territorio nazionale: in Piemonte, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Abruzzo, Marche, Umbria, Lazio, Sardegna, Campania, Basilicata e Sicilia.

Giulietto Chiesa è un giornalista e un politico italiano, è stato redattore de “L’Unità” e corrispondente in Urss per “La Stampa”. Ha collaborato a numerose testate italiane e internazionali. Ha scritto numerosi libri dedicati a temi di politica, attualità e storia. All’attività giornalistica ha affiancato l’attività politica, diventando europarlamentare nel 2004. Nel corso del 2006, insieme all’associazione “Megachip”, ha promosso un’inchiesta sulle vicende dell’11 settembre 2001, da cui è stato realizzato il film “Zero-Inchiesta sull’11 settembre”, con regia di Franco Fracassi. Nel gennaio 2010 ha dato il via al laboratorio politico “Alternativa”

Ufficio stampa: Rodolfo Monacelli

Telefono: 329-8725002 Mail:ufficiostampa@alternativa-politica.it

<http://www.alternativa-politica.it>

<http://www.giuliettochiesa.it> <http://www.megachip.info>